

Fuori classifica

Per apprendere la capacità mentale di saper aspettare

■ **Pietro Trabucchi** è stato psicologo di numerose squadre olimpiche e nel suo carnet vanta l'Everest (2005) e la traversata della Groenlandia (2019) effettuata con gli sci in 27 giorni. Ha scritto *Resisto dunque sono* (Corbaccio) divenuto un best seller. ***Nelle tempeste del futuro*** (Corbaccio, pagg. 136, euro 16,60) è un libro che non avrei mai letto se non mi avesse solleticato la mente il suo contenuto: la resilienza. Termine che ormai tutti associamo - con un senso di fastidio - al primo lockdown e che invece va riscoperto

sotto un'altra luce e se lo si chiama con ben altre parole: capacità negativa. L'espressione comparve per la prima volta in una lettera scritta da John Keats ai fratelli il 22 dicembre del 1817 e designava una caratteristica fondamentale dell'artista: saper aspettare. Vedi - per esempio - lo scrittore quando cade preda della pagina bianca.

Un concetto così artistico ci viene ricordato da uno psicologo che ha imparato a nuotare nel buio del ghiaccio.

ALBERTO PEZZINI

